

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00510924
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900510911
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	14
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratti femminili

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LI
PVCC - Comune	Livorno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Mimbelli
LDCU - Indirizzo	via San Jacopo in Acquaviva, 65
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico "Giovanni Fattori"
LDCS - Specifiche	sala della Musica

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Mun.Li. 1282p
INVD - Data	1991

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Mun.Li.617 bis
INVD - Data	1984

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
----------------------	---------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1930
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1930
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
-------------------------------------	-------------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
--	-------------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Zanacchini Giovanni
---------------------------	---------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1884/ 1934
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00040402
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ matita
--------------------------------	---------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm.
---------------------	-----

<b>MISA - Altezza</b>	154
-----------------------	-----

<b>MISL - Larghezza</b>	196
-------------------------	-----

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Disegni a matita su due pagine quadrettate di taccuino raffiguranti tre volti femminili.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

Il taccuino di Giovanni Zannacchini risale, come si deduce dall'iscrizione sul foglio numero nove, al 1930 periodo della sua piena maturità artistica. Composto di 92 pagine, di cui solo le prime quindici disegnate, è rilegato con una copertina in tela grezza. L'opera, conservata nella stanza della Musica di Villa Mimbelli, si presenta in buono stato se si eccettuano alcune macchie presenti sulle prime pagine. Giovanni Zannacchini nasce a Livorno il 5 novembre 1884. Dimostra sin da piccolo una certa predisposizione per il disegno che sviluppa come autodidatta delineando da subito una personale cifra stilistica. Lavorando alla Tipografia Belforte di Livorno ha occasione di sperimentare altre tecniche specializzandosi nell'incisione e in particolare nella xilografia, nell'acquaforte e nella litografia. Frequenta il Caffè Bardi e successivamente è fra i fondatori del "Gruppo Labronico". Si afferma con la grafica in campo internazionale; dal 1920 partecipa a tutte le Biennali di Venezia, prima con le incisioni e dal 1928 con la pittura. Nel 1925 tiene la sua prima personale di opere

**NSC - Notizie storico-critiche**

grafiche alla Bottega d'Arte di Livorno con la presentazione del pittore Gastone Razzaguta. Nel 1933 sempre a Bottega d'Arte espone per la prima volta i suoi dipinti. Prende parte inoltre alla I Quadriennale d'Arte di Roma, alle Mostre Internazionali dell'incisione: in Polonia a Cracovia e in Giappone a Tokio dove il Museo Imperiale acquista una sua opera. Partecipa a tutte le mostre del "Gruppo Labronico" ed all'estero in Germania, Inghilterra, Argentina, Francia, Grecia e Ungheria. Diversi musei, fra cui Pitti e la Galleria d'Arte Moderna di Roma, acquistano sue opere. Scrive Fortunato Bellonzi nella presentazione del catalogo della mostra a Bottega d'Arte del giugno 1965: "Il segno [...] restava sottile e tremulo, a definire ogni cosa - albero, edificio, o figura - secondo un gusto grafico sollecitato dall'esperienza incisoria. Erano paesaggi poveri, senza storia e senza gloria: casette umili, piazzole modeste, chiesine da nulla, di paese, come Sant'Jacopo in Acquaviva che non aveva alcunché di pittoresco, tranne le baracche provvisorie erette dinanzi alla facciata dietro gli alberelli miseri messi in fila. Ma proprio questa carenza di beltà appariscente, questa assenza di decoro accendeva la fantasia, un pò malinconica, di Zannacchini, che si sentiva a suo agio davanti ai motivi della periferia urbana, ai tralicci delle antenne telegrafiche o delle gru del Mandraccio, ai casoni popolari, ai vecchi intonaci screpolati, ai tetti di embrici scoloriti dagli anni, ai tronchi spogli e contorti di vecchi alberi che diventavano, per il pittore, personaggi disugati, espressioni di un'umanità dolente ma non rassegnata". In queste due ultime pagine disegnate del taccuino Zannacchini delinea velocemente i tratti dei volti di tre figure femminili.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Livorno

**CDGI - Indirizzo**

piazza del Municipio 1, 57100 Livorno

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAAAS PI 285415

**FTAT - Note**

Fotografia generale recto e verso

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Donzelli F.

**BIBD - Anno di edizione**

1979

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 100-101

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Zannacchini

**BIBD - Anno di edizione**

1965

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Saviozzi M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	d'Aniello A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ferraro M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Le ultime due pagine disegnate del taccuino di Zannacchini (il verso del quattordicesimo e il recto del quindicesimo foglio), sono occupate da tre veloci schizzi di volti femminili.